

## Una città scomparsa a pochi km dalla Villa del Casale: convegno il 3 settembre

notizia pubblicata **29 Agosto 2019** alle ore **10:30** nella categoria **Eventi**

---



A Piazza Armerina martedì 3 settembre è in programma il convegno dal titolo “Alla ricerca di una città scomparsa della Sicilia Centro Meridionale. Il Philosophiana Project”. L’appuntamento è alle 17 a Palazzo Trigona. Interverranno: il direttore del Parco di Morgantina e del Casale Liborio Calascibetta; i sindaci di Piazza Armerina e Mazzarino Nino Cammarata e Vincenzo Marino; il soprintendente di Enna e Caltanissetta Nicola Francesco Neri Daniela Vullo; Emanuele Vaccaro dell’Univeristà di Trento; Marco Sfacteria dell’Università di Messina e Rosario Patanè del Parco di Morgantina e del Casale.

Il sito di Sofiana (Philosophiana), oggi nel territorio di Mazzarino, sorge a pochi chilometri di distanza dalla Villa del Casale. Come riporta il sito [www.archeome.it](http://www.archeome.it), gli “scavi Adamesteanu” hanno portato alla luce consistenti resti di un insediamento antico con una cronologia piuttosto ampia, dall’epoca arcaica a quella federiciana, come emerge dagli editi dell’archeologo e dei suoi collaboratori.

Fino ai primi anni 50 del secolo scorso, la porzione centro-meridionale della Sicilia non era stata ancora attentamente indagata. A partire dal 1951 furono avviate una serie di campagne di ricognizione che portarono alla luce tracce di diversi insediamenti. Si scelse il maggiore tra i siti identificati, che con le sue terme, necropoli e spazi abitativi forniva uno spaccato interessantissimo per la ricostruzione archeologica dell’entroterra nisseno/ennese e, probabilmente, di tutta la Sicilia centro-meridionale: Sophiana. Posta a soli 6 km in linea d’aria dalla Villa del Casale, con cui verosimilmente si interfacciava, i primi scavi vennero

condotti da Adamesteanu nel 1954, il quale voleva “accertarsi sulle corrispondenze che potevano stabilirsi tra le fasi della Villa del Casale e dei monumenti dell’insediamento di Sofiana”. Dal 2009 il sito è stato nuovamente oggetto di intense indagini nell’ambito del progetto di ricerca multidisciplinare del Philosophiana Project.